



Comunicazione per la Giunta Comunale Seduta del 16 giugno 2016

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- ✓ l'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo, in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente, un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato "Relazione sulla performance", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti;
- ✓ l'articolo 14, comma 4, lettera c), in base al quale l'Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

Visto il comma 3 bis dell'art. 169 del d.lgs. 267/00 il quale prevede che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del d.lgs. 267/00 ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione

Visto l'art 34 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che stabilisce che l'Organismo Indipendente di Valutazione si avvalga del supporto della struttura tecnica preposta ai servizi di controllo interno;

Richiamato l'articolo 4 del Regolamento sui Controlli interni che prevede tra le fasi del Controllo di Gestione la rilevazione dei risultati raggiunti e la loro valutazione in relazione al Piano degli Obiettivi;

Dato atto che l'Organismo indipendente di valutazione ha presentato i risultati alla Giunta Comunale nella seduta del 26 maggio e che detti risultati sono stati trasmessi ai responsabili delle strutture;

Atteso che - sulla base di quanto stabilito dall'articolo 31 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi - è stato assicurato il contraddittorio con gli interessati e che nei termini fissati sono pervenute talune osservazioni accolte dall'Organismo indipendente di valutazione in data 8 giugno u.s.

Il Responsabile del Servizio Strategie, Programmazione e Controllo Interno ha redatto la seguente Relazione sulla Performance che è sottoposta all'esame della Giunta Comunale nell'odierna seduta.

Relazione sulla Performance

I risultati dei progetti PEG 2015

Premessa	3
Sistemi, strumenti e metodologie in uso	3
La Composizione del Personale	5
La struttura organizzativa	8
Le relazioni tra la struttura organizzativa ed i progetti del Piano Esecutivo di Gestione	9
I progetti Peg ed i risultati raggiunti.....	18
Lo Schema per la valutazione dei Progetti	18
I Risultati dei progetti PEG ed il confronto con gli anni precedenti	19

ALLEGATI: dettaglio risultati

Premessa

Il presente lavoro è finalizzato alla redazione della **RELAZIONE DELLA PERFORMANCE 2015** e - così come gli analoghi documenti degli anni precedenti - riporta i dati sulle risorse umane e sull'assetto organizzativo che rivestono un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi di mandato.

In questa sede occorre ribadire la performance è intesa come il contributo che l'ente o un'unità organizzativa (*c.d. performance organizzativa*) ovvero un individuo (*c.d. performance individuale*) apporta, in via diretta, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati e, in via indiretta, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Un'attenzione al *livello della performance* ed alla sua misurazione consentono pertanto, sia un migliore assetto organizzativo ed una migliore allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali all'interno dell'ente sia un migliore soddisfacimento dei bisogni della collettività. (cfr. delibera Civit n. 89/2010).

Si rimanda ai paragrafi successivi *per la ricognizione degli strumenti in uso e per i riferimenti alla struttura gestionale* anche se è opportuno evidenziare che rispetto al quadro organizzativo delineato nel corso degli anni è stato necessario avviare un complesso percorso di ridefinizione dell'assetto interno in conseguenza all'abolizione della direzione generale.

E' necessario considerare che con la riorganizzazione delle struttura gestionale nel secondo semestre del 2015, l'attività progettuale è stata condizionata da una fase di riprogettazione e ridefinizione degli obiettivi assegnati ai "nuovi" responsabili.

Sistemi, strumenti e metodologie in uso

I sistemi, la strumentazione e le metodologie sviluppate nel corso degli anni e di cui è stata costantemente verificata la rispondenza alle normative in materia¹ sono parte di un processo standardizzato per la programmazione, il monitoraggio ed il controllo degli obiettivi dell'Amministrazione e nel quale sono definiti:

- l'avvio con l'individuazione delle missioni e degli impatti che si intendono conseguire e delle azioni definite a tale scopo;
- le fasi della rilevazione e misurazione dei risultati, valutazione della performance, e conseguente utilizzo dei sistemi premianti il merito e la professionalità.

¹ v. dlb. G.C. 133/2010 ad oggetto: ADEGUAMENTO DELL'ASSETTO NORMATIVO INTERNO AL D. LGS. 150/2009 (RIFORMA BRUNETTA): ADOZIONE INDIRIZZI GENERALI

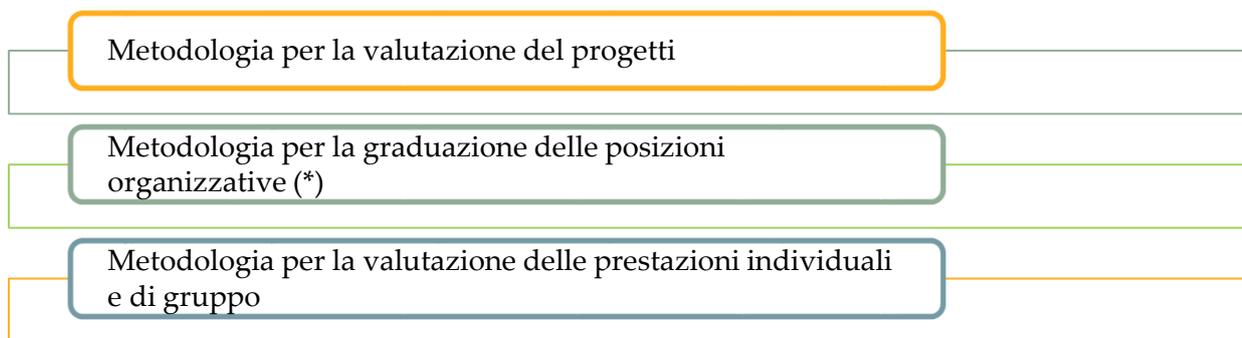
Risultano altresì individuati gli strumenti ed in particolare:

- il documento unico di programmazione (DUP), che indica gli obiettivi strategici dell'ente;
- il piano esecutivo di gestione (PEG), che indica gli obiettivi operativi assegnati a ciascun Centro di Responsabilità.

Con la nuova macrostruttura sono state individuate presso la Segreteria Generale le funzioni dei controlli interni nonché il presidio gestionale al sistema di valutazione della performance organizzativa dei centri di responsabilità che è successivamente collegata alla performance individuale della struttura di riferimento, alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione della performance individuale del restante personale, esso risulta collegato al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione inteso in senso ampio come il modello di rappresentazione delle attività svolte e dei risultati di competenza dell'organizzazione è definito - a livello gestionale - dalle metodologie operative specificatamente adottate per la misurazione della performance e visualizzato di seguito.



(*) Tale metodologia è stata aggiornata nel corso del mese di aprile

La Composizione del Personale

Il Comune ha una consistenza effettiva di personale pari a 117,33 unità a fronte di una dotazione organica di 133 unità.

n. dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
In servizio	137	137	133	130	120	122	121 (**)
di cui personale in comando o con diritto alla conservazione del posto	2	2	3	2	1	—	—
Personale part - time	20	17	17	17	16	14	12
Totale effettivo	133,06	133,83	131,83	125,03	115,72	116,33	117,33
Dotazione Organica (unità)					134	133	133

(*) il dato al 31/12/2015 comprende anche tre unità a tempo determinato.

Nella tabella seguente è riportato il quadro di dettaglio.

	Resp.li settore	Figure direttive	Istr.ri	Figure special.che	Collab. d'ufficio	Figure operative	Figure esecutive	Tot.
riepilogo	11	19	20	36	17	11	7	121
personale a tempo pieno	11	18	18	30	14	11	7	109
personale a tempo parziale		1	2	6	3			12
ore medie per sett. pers. part time		18	30	25	24			
personale rapportato ad unità anno (*)	11,00	18,5	19,67	34,17	16	11	7	117,33

(*)21 unità del personale assegnato alle strutture sono parzialmente assegnate agli SPORTELLI POLIFUNZIONALI.

Per quanto attiene le caratteristiche strutturali del personale si evidenzia che le normative che hanno imposto il contenimento della spesa hanno causato un progressivo aumento percentuale del peso dei dipendenti più anziani rispetto ai neo- assunti: attualmente il **personale con più di 50 anni rappresenta oltre il 62,5%** del personale in servizio a fronte del 43% del 2008 (v. tabella 3).

Nel corso del decennio, le forme di collaborazione coordinata e continuativa hanno avuto andamento decrescente sino ad azzerarsi ed i corrispondenti servizi sono stati erogati con modalità di gestione alternative. Il livello di istruzione risulta medio-alto soprattutto tra i livelli apicali della struttura: dipendenti in possesso del diploma di laurea rappresentano oltre il 20% del totale

I dati- aggiornati sulla base dell'analisi del contesto interno inserita nel Documento Unico di Programmazione 2016/18 - sono riportati nelle tabelle seguenti.

TABELLA 1 – RIPARTIZIONE PER FASCE D'ETÀ

Fasce di età	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tra 20 e 29 anni	5	4	4	4	0	1
Tra 30 e 39 anni	25	24	20	17	15	16
Tra 40 e 49 anni	44	41	40	33	30	29
Tra 50 e 59 anni	60	54	55	56	60	61
60 anni e oltre	5	10	11	10	15	14
Totale	139	133	130	120	120	121

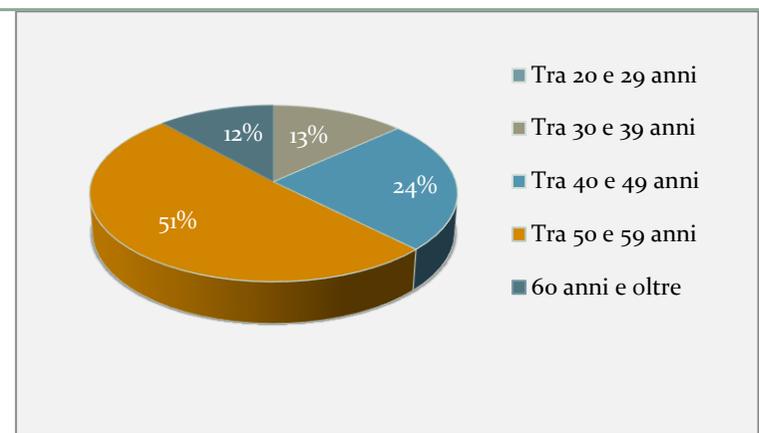


TABELLA 2 - ANZIANITÀ DI SERVIZIO E LIVELLO DI ISTRUZIONE

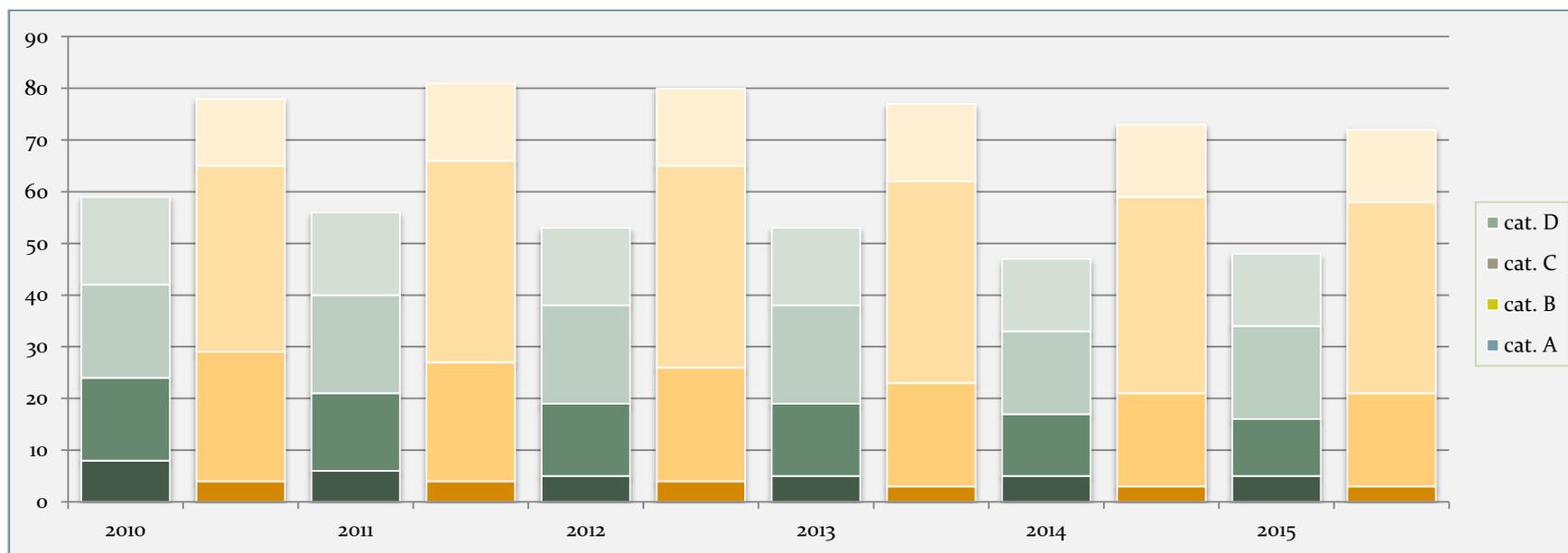
Classi di anzianità	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tra 0 e 5 anni	20	18	18	14	10	12
Tra 6 e 10 anni	16	17	17	14	20	22
Tra 11 e 15 anni	16	15	10	11	10	9
Tra 16 e 20 anni	21	19	22	20	18	13
Tra 21 e 25 anni	23	26	24	21	14	18
Tra 26 e 30 anni	22	15	12	11	18	18
Tra 31 e 35 anni	16	20	23	25	22	22
36 anni e oltre	5	3	4	4	8	7
Totale	139	133	130	120	120	121

Titolo di studio posseduto	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Scuola dell'obbligo	37	33	30	28	25	23
Licenza Media Superiore	74	74	75	70	72	72
Laurea	26	26	25	22	23	26
Totale	139	133	130	120	120	121

TABELLA 3 - ANALISI DI GENERE

Categoria professionale	2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	Uomini	Donne										
A	6	4	5	4	5	3	5	3	5	3	5	3
B	15	23	14	22	14	20	12	18	11	18	10	18
C	19	39	19	39	19	39	16	38	18	37	18	37
D	16	15	15	15	15	15	14	14	14	14	14	16
Totale	56	81	53	80	53	77	47	73	48	72	47	74

GRAFICO PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE



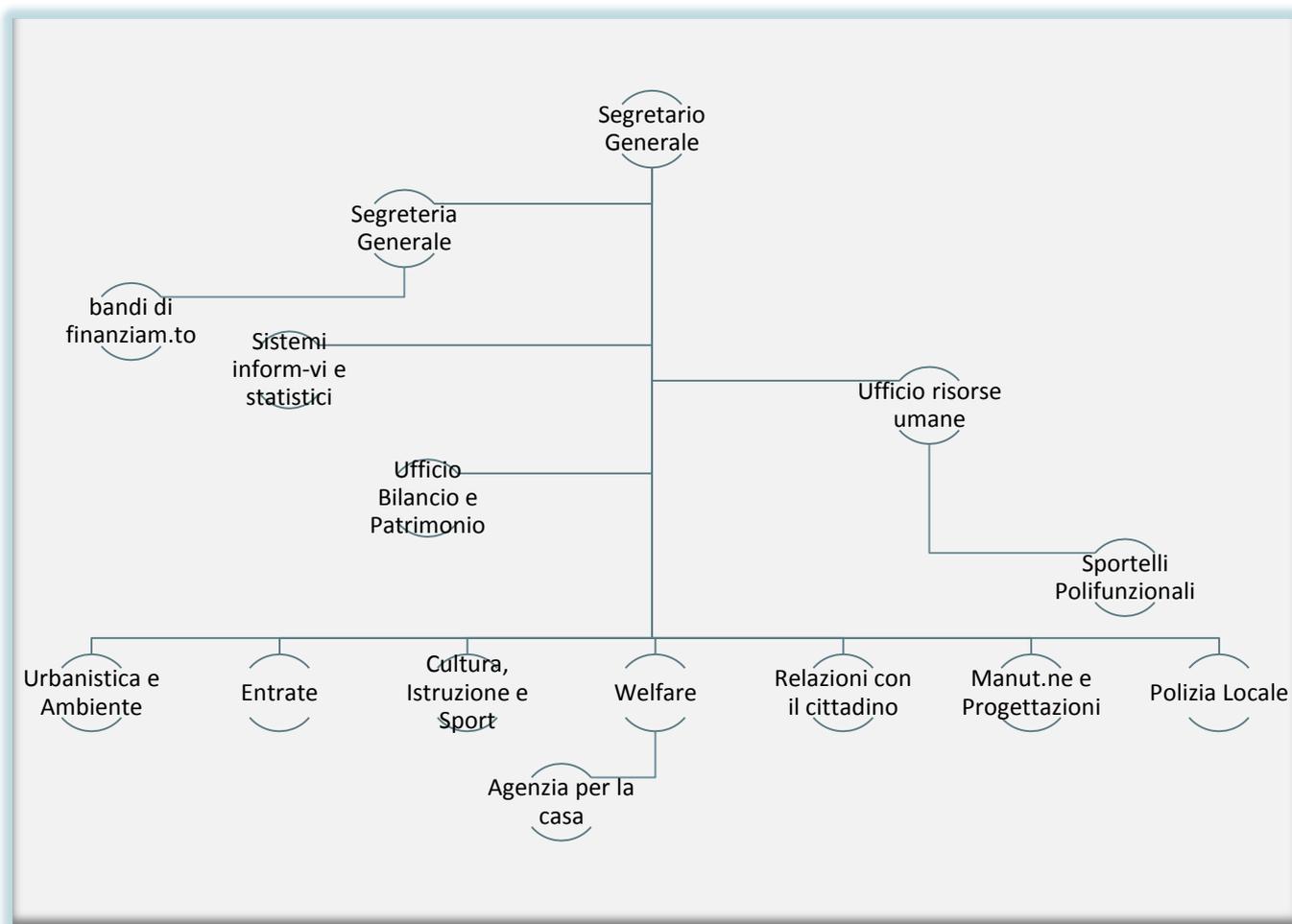
Gli istogrammi riportano **Uomini** e **Donne** per ogni anno considerato

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa è disegnata in relazione a agli obiettivi ed ai progetti indicati dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Con il Piano Esecutivo di Gestione sono definiti specifici progetti per ognuno dei quali è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individua i Servizi Erogati, le linee guida per la realizzazione del Progetto ed i relativi risultati attesi.

La nuova articolazione di dettaglio degli uffici e dei settori è disponibile sul sito istituzionale (v. [Amministrazione trasparente/Organizzazione](#)) ed è sinteticamente rappresentata di seguito



Le relazioni tra la struttura organizzativa ed i progetti del Piano Esecutivo di Gestione

Le relazioni tra la struttura organizzativa ed i progetti del Piano Esecutivo di Gestione e specificatamente gli obiettivi ed i progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione sono riepilogati nella tabella seguente.

struttura	Progetto	Obiettivo
SEGRETERIA GENERALE Affianca alle attività tradizionali (supporto agli organi istituzionali, controllo di regolarità amministrativa degli atti, rogito contratti, affari legali, ecc...) il presidio sulle attività di programmazione e controllo e sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione.	La Programmazione e le opportunità di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della <i>governance</i> politica tecnica - Favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni;
	Il supporto agli organi istituzionali	Assicurare il supporto tecnico-amministrativo al Segretario Generale per le sue funzioni proprie nei confronti degli organi dell'Ente (Giunta Comunale, Consiglio Comunale). Attività giuridico amministrative per la Presidenza del Consiglio Comunale, i Gruppi Consiliari, la Conferenza dei Capigruppo, la Commissione Istituzionale.
	Le attività Giuridico amministrative	Assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici
	Trasparenza ed Accountability	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e l'implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente - Definire e sviluppare degli strumenti che consentano ai portatori di interesse la lettura "a consuntivo " degli effetti prodotti dalle scelte politiche (cd. accountability)

struttura	Progetto	Obiettivo
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO Gestisce l'attività finanziaria dell'Ente, anche con riferimento alle risorse rappresentate dal patrimonio immobiliare pubblico.	Programmazione economico finanziaria dell'ente	garantire in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il massimo supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed assicurando un'adeguata rendicontazione
	Gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	garantire la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche , la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. Assicurare nell'ambito della riorganizzazione, il regolare passaggio delle attività relative agli acquisti generali dell'ente.
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (<i>presa in carico da altro settore</i>)	assicurare il regolare passaggio, nell'ambito della riorganizzazione, delle attività relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali al fine di mantenere una ottimale gestione del patrimonio comunale tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività; Introdurre nei documenti di gestione del patrimonio concesso a terzi criteri di mobilità ove assenti
	Debito pubblico	Assicurare l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento
UFFICIO RISORSE UMANE Gestisce i diversi aspetti legati al personale dell'Ente ed assicura il coordinamento tra gli Sportelli Polifunzionali e l'intera organizzazione in considerazione della natura trasversale degli stessi.	Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	Garantire lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane
	Gestione economica e previdenziale del personale	Razionalizzare le risorse economiche destinate alle politiche del personale
	Amministrazione centrale del personale	Garantire la corretta gestione amministrativa dei rapporti di lavoro
	Gestione Sportelli Polifunzionali	Favorire e semplificare la relazione tra il Comune e i cittadini anche attraverso il coordinamento con il resto dell'organizzazione.

struttura	Progetto	Obiettivo
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI Si occupa della gestione e dello sviluppo dei sistemi informatici ed informativi dell'Ente.	Sistema delle Tecnologie 1	Rinnovo locazione operativa HRD e SFT di base per periodo triennale. Preparazione bando tipo sopra soglia comunitaria.
	Sistema delle Tecnologie 2	Riorganizzazione utenti e postazioni di lavoro per la riorganizzazione generale; Sostituzione e ristrutturazione della sala macchine, manutenzione del sistema, avvio del sistema di ticketing
	Sistema delle Telecomunicazioni	Passaggio consegne per riorganizzazione / verifica contratti in essere / rinnovo / WAN; tel mobile; tel fissa; fax; sistema scuole; fotocopiatrici; utenza Master Sintel / Manutenzione sistema
	Sistema dei Documenti	Stesura finale manuale di gestione e applicazione novità legislative (DPCM 3 dicembre 2013 (Regole tecniche per il protocollo informatico)) / integrazione conservazione sostitutiva / Rorganizzazione Iter documentale Fatture e nuova Struttura
	Statistica	Indagini SISTAN – Adempimenti legati all'attuazione del Piano Nazionale di Statistica approvato dall'ISTAT in previsione della cadenza annuale del censimento
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE Sono attribuite al settore tutte le funzioni di sviluppo e gestione del territorio e di tutela ambientale nonché l'adozione di azioni ed iniziative per	Urbanistica e assetto del territorio	Riusare e rilanciare la città e l'architettura esistente per favorirne il recupero responsabile è una scelta che va nella direzione della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione del patrimonio storico e dell'identità del tessuto urbano, della limitazione del consumo di suolo e dell'efficacia della spesa, pubblica e privata
	Viabilità e infrastrutture stradali	assicurare l'attuazione degli indirizzi della giunta comunale in ambito di sicurezza stradale e di regolamentazione degli standards di illuminazione pubblica

struttura	Progetto	Obiettivo
promuovere l'efficienza e la sostenibilità energetica.	Trasporto pubblico locale	Presidiare le azioni intraprese per le modifiche dei percorsi ed i potenziamenti degli assi viabilistici in una logica di integrazione della Città Metropolitana; proporre e supportare nuovi stili di mobilità alternativi ed integrativi del sistema di trasporto pubblico.
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali, salvaguardare l'ambiente e promuovere una nuova cultura del vivere cittadino costituiscono gli elementi essenziali per la tutela del territorio che si concretizzano in varie linee di intervento in diversi ambiti della realtà comunale. Conservare e mantenere il patrimonio a verde pubblico con l'obiettivo di ridurre la spesa corrente mantenendo la qualità del servizio e la fruibilità degli spazi verdi
	Rifiuti	Proseguire e rilanciare gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della percentuale di raccolta differenziata attraverso anche progetti sperimentali e promuovendo le buone pratiche sia sensibilizzando i privati sia concretizzandole nel pubblico.
	Servizio idrico integrato	Valorizzazione della risorsa acqua; mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Proteggere le biodiversità e incrementare le aree di riforestazione urbana per rilanciare la tutela dei beni paesaggistici del territorio
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Creazione di un nuovo sportello che faciliti i cittadini alla compilazione e gestione delle pratiche legate al Servizio Idrico Integrato.

struttura	Progetto	Obiettivo
SETTORE ENTRATE Presidia la gestione dei tributi locali dell'Ente, le riscossioni tariffarie e le funzioni connesse al commercio. Svolge inoltre le funzioni statali in materia di servizi demografici	Le politiche tributarie e tariffarie	ridurre il tasso di evasione e puntare sull'incremento della adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per attenuare la pressione fiscale e investire nella crescita non solo economica della comunità
	La gestione dei beni demaniali e patrimoniali (redditività)	Assicurare una ottimale gestione del patrimonio comunale al fine di garantirne il pieno utilizzo da parte sia delle associazioni che della cittadinanza ed una adeguata redditività.
	Anagrafe, stato civile, elettorale, notificazioni	Assicurare la corretta gestione di alcune funzioni di competenza dello stato, attribuite in via permanente ai comuni, quali i servizi di anagrafe, di stato civile, elettorale, toponomastica e statistica, oltre alle notificazioni e al servizio cimiteriale. realizzare nei limiti della discrezionalità concessa ai comuni, una maggiore semplificazione amministrativa a vantaggio dei cittadini. [NOTA: comprende anche Servizio Necroscopico e Cimiteriale]
	Le Politiche per lo Sviluppo socio-economico del territorio, delle attività produttive e del Commercio	Valorizzare il tessuto produttivo esistente, favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio

struttura	Progetto	Obiettivo
SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT Sono attribuite al settore le funzioni di sviluppo delle iniziative culturali e sportive nell'intento di promuovere la crescita socio-culturale della comunità locale.	La Biblioteca in Comune	Valorizzare la Biblioteca come SPAZIO COMUNE e punto di aggregazione sociale [da Piano di Mandato 2014/2019]
	Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI	<p>Valorizzare la PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA non solo attraverso la promozione di specifiche iniziative, anche in ambito scolastico, nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline sportive ma anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli SPAZI SPORTIVI.</p> <p>Manutenere al meglio le strutture comunali sportive al fine di poter rendere un servizio di qualità alla cittadinanza, sviluppando anche forme di gestione sperimentali e partecipate con le associazioni del territorio, con le quali è doveroso fare rete per rispondere alle necessità del territorio [da Piano di Mandato 2014/2019].</p> <p>Individuare delle specifiche azioni rivolte giovani con l'ambizioso obiettivo di riuscire a coinvolgerli nella vita e nell'amministrazione della città, anche attraverso la promozione di forme di aggregazione e di associazionismo giovanile [idem c.s.]</p>
	la ridefinizione dell'offerta culturale	Individuare dei nuovi percorsi che rafforzino il senso di appartenenza alla comunità locale
	gli studenti e le loro famiglie	Garantire l'offerta di servizi diretti ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare in cui i genitori risultino occupati in attività lavorative extradomestiche
	la scuola	Attuare gli interventi idonei a perseguire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche, la manutenzione delle strutture ed il sostegno alle iniziative formative delle scuole e alle famiglie degli alunni

struttura	Progetto	Obiettivo
SETTORE WELFARE Assicura l'erogazione di servizi rivolti ai cittadini nel campo dell'assistenza sociale e, più in generale, del benessere delle persone.	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Far fronte alle crescenti richieste d'intervento nei confronti di nuclei familiari con minori portatori di gravi disagi, sia da parte dell'Autorità Giudiziaria sia dal mondo della scuola, affiancando al servizio Tutela interventi di prevenzione, in sinergia con le altre Istituzioni coinvolte; ampliare l'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia, per garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta e soluzioni più flessibili, ad un costo complessivamente più accessibile.
	Interventi per la disabilità	Ricomporre il quadro del sistema dell'offerta di servizi e prestazioni rivolte ai soggetti diversamente abili e ai loro caregivers.
	Interventi per gli anziani	Confermare, ampliare e ripensare gli interventi di supporto nelle situazioni di non autosufficienza, le reti finalizzate a prevenire l'emarginazione, le iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Favorire lo sviluppo di reti operative complesse, per fornire una risposta efficace ed integrata alle situazioni di più spinta indigenza o di disagio psicosociale; promuovere la partnership con il privato sociale e con altri Enti nella progettazione di interventi che valorizzino la coesione sociale, facilitando l'assunzione collettiva di responsabilità.
	Interventi per le famiglie	Sperimentare nuove forme di intervento che promuovano l'empowerment della persona superando le logiche del mero assistenzialismo; promuovere le iniziative e le progettualità finalizzate ad agevolare le necessità di conciliazione famiglia-lavoro.
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Presidiare la rivisitazione complessiva della governance del Piano di Zona per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare, anche attraverso la previsione di interventi sperimentali.

struttura	Progetto	Obiettivo
	Interventi per il diritto alla casa	Fornire risposte efficaci all'emergenza abitativa con progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali che agevolino il mantenimento dell'abitazione in locazione, che contrastino i fenomeni delle nuove povertà e della morosità incolpevole e che rafforzino l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica.
	Pari Opportunità (trasversale)	Promuovere le iniziative di sensibilizzazione sui temi della violenza, della discriminazione e degli stereotipi di genere, prevedendo modalità di partecipazione attiva di giovani e giovanissimi e coinvolgendo nel percorso i Comuni del Distretto.
	Sostegno all'occupazione	Migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro.
SETTORE RELAZIONI CON IL CITTADINO Sono attribuite al settore le funzioni tradizionali di un Ufficio Relazioni con il Pubblico e la gestione delle attività relative ad informazione e comunicazione strategica.	Partecipazione e cittadinanza attiva	Rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". Incentivare forme di interazione e integrazione tra gli Amministratori e le realtà locali
	Informazione	Trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi
	Comunicazione strategica	Comunicare le politiche dell'Ente promuovendo le eccellenze, affrontando le criticità e le situazioni di crisi
	Relazioni con il pubblico	Rilevare i bisogni, ricercare le risposte o le soluzioni ad essi

struttura	Progetto	Obiettivo
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE Opera nell'ambito della programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e controllo di opere pubbliche.	Manutenzione strutture comunali	Garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture pubbliche, fronteggiando con interventi mirati il fisiologico degrado delle strutture dovuto a usura e invecchiamento E LA PROGETTAZIONE
	sicurezza sui luoghi di lavoro	Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la verifica dello stato di fatto e la segnalazione delle eventuali anomalie riscontrate
CORPO DI POLIZIA LOCALE Sono attribuite alla struttura le competenze proprie secondo le previsioni legislative nonché l'attività di regolazione della viabilità e del traffico ed il coordinamento della protezione civile	Polizia Locale e Amministrativa	Garantire il funzionamento di tutti i servizi di polizia locale tesi a garantire il regolare svolgimento delle attività sociali attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti
	Sistema integrato di sicurezza urbana	Salvaguardia dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana anche in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio
	Sistema di protezione civile	Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da altri eventi calamitosi

Per ogni progetto è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individui i Servizi Erogati, le linee guida per la realizzazione del Progetto ed i relativi risultati attesi.

I progetti Peg ed i risultati raggiunti

In sede di valutazione è redatto uno specifico documento che – sulla base dei Progetti Peg – riepiloga i risultati raggiunti.

Tale documento è costituito dai seguenti prospetti:

- lo schema utilizzato a livello metodologico;
- i RISULTATI RAGGIUNTI per PROGETTI e per CENTRI DI RESPONSABILITA' ed il confronto con gli analoghi dati degli anni precedenti);
- la tabella sintetica – suddivisa per Centri di Responsabilità - dei Progetti Peg → Prodotti e Servizi erogati

Lo Schema per la valutazione dei Progetti

Ambiti di valutazione	alta/o	media/o	bassa/o
Valore strategico degli obiettivi	l'obiettivo è coerente con le strategie dell'ente, in linea con le priorità individuate e in grado di anticipare eventuali problemi e bisogni	l'obiettivo è necessario per garantire il corretto funzionamento delle attività ordinarie o costituisce un adempimento normativo	l'obiettivo non rientra nelle priorità determinate dall'organo politico
Qualità degli obiettivi (innovazione e miglioramento)	la realizzazione dell'obiettivo prevede interventi innovativi che migliorano i processi, adeguando l'offerta/erogazione dei servizi ai bisogni della cittadinanza e alla loro evoluzione	la realizzazione dell'obiettivo prevede la sperimentazione di percorsi alternativi	la realizzazione dell'obiettivo prevede l'utilizzo di schemi precostituiti che non tengono conto dell'evoluzione del contesto
Chiarezza degli obiettivi e presenza di strumenti di monitoraggio	l'obiettivo è formulato con ricchezza di dettagli, valorizzando i vantaggi che ne possono derivare e prevedendo indicatori utili per monitorare lo stato di attuazione del progetto	l'obiettivo è formulato con chiarezza, evidenziando i vantaggi che da esso possono derivare	l'obiettivo è formulato in modo generico e non prevede criteri di verifica
Complessità	la realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, ed influenza su altri servizi	la realizzazione dell'obiettivo richiede la messa in gioco di skills elevate	la realizzazione dell'obiettivo richiede soltanto capacità operativa

I Risultati dei progetti PEG ed il confronto con gli anni precedenti

La Media progetti dell'ente

numero progetti	media prj	media 2014	media 2013	media 2012
53	93,67%	86,59%	94,97%	93,68%

La Media Progetti per Centro di Responsabilita'

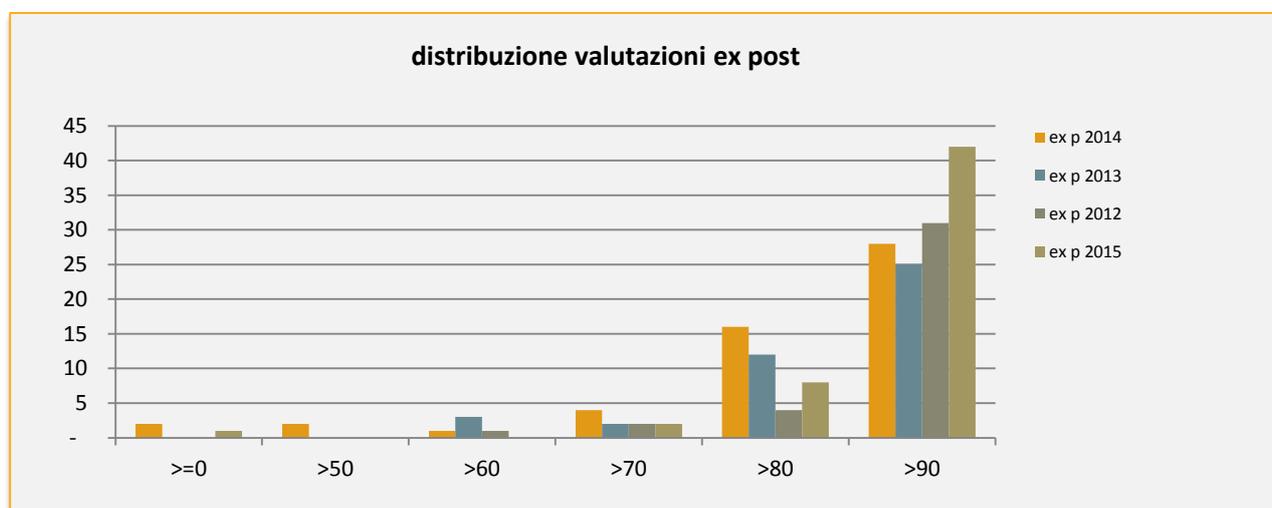
numero settori/uffici	media 2015 cdr (nuova macrostr.ra)	media 2014	media 2013	media 2012
11	95,34% (*)	90,67%	95,21%	95,16%

(*) L'alta percentuale di raggiungimento dei risultati è fortemente condizionata dal ritardo nell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e quindi dalla formalizzazione della maggior parte dei progetti quanto il loro iter era già nelle fasi conclusive.

Il Riepilogo della Distribuzione dei Progetti

Valore progetti	ex p 2015	ex p 2014	ex p 2013	ex p 2012
>=0	1,00	2	-	-
>50	-	2	-	-
>60	-	1	3	1
>70	2,00	4	2	2
>80	8,00	16	12	4
>90	42,00 (*)	28	25	31
totale progetti	53	53	42	38

(*) v. nota precedente.



I valori di dettaglio dei Risultati

prj	peso progetto	Risultato su base 100
UFFICIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	100,00	98,91
Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'Ente	35,00	99,60
Gestione economica e previdenziale del personale	25,00	100,00
Amministrazione centrale del personale	15,00	99,00
Gestione sportelli polifunzionali	20,00	96,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO	100,00	97,14
Programmazione economico-finanziaria dell'ente	30,00	97,60
Gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	20,00	99,25
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20,00	91,00
Debito pubblico	25,00	99,25
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SETTORE ENTRATE	100,00	98,22
LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	30,00	99,60
LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	40,00	99,15
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, NOTIFICAZIONI	15,00	94,56
LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO	10,00	95,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
COMANDO POLIZIA LOCALE	100,00	96,10
PREVENZIONE E REPRESSIONE COMPORTAMENTI ILLECITI	65,00	98,00
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	20,00	92,00
Protezione Civile	10,00	90,00

progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SPORT	100,00	90,24
La Biblioteca in Comune	10,00	97,50
Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI	20,00	90,50
La ridefinizione dell'offerta culturale	10,00	86,44
STUDENTI E FAMIGLIE	40,00	90,00
LA SCUOLA	15,00	85,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SETTORE WELFARE	100,00	93,35
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10,00	97,00
Interventi per la disabilità	10,00	100,00
Interventi per gli anziani	10,00	90,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	15,00	95,00
Interventi per le famiglie	10,00	74,00
Interventi per il diritto alla casa	20,00	92,50
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10,00	100,00
Sostegno all'occupazione	5,00	90,00
Pari Opportunità (trasversale)	5,00	100,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE	100,00	94,83
Urbanistica e assetto del territorio	20,00	97,75
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20,00	83,75
Rifiuti	15,00	94,00
Servizio idrico integrato	5,00	91,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	10,00	100,00
Trasporto pubblico locale	10,00	99,50
Viabilità e infrastrutture stradali (solo per 2015)	10,00	99,25

Reti e altri servizi di pubblica utilità	5,00	-
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	100,00	95,50
Sistema delle Tecnologie 1	20,00	100,00
Sistema delle Tecnologie 2	45,00	90,00
Sistema delle Telecomunicazioni	15,00	100,00
Sistema dei Documenti	10,00	100,00
STATISTICA	5,00	100,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
RELAZIONI CON IL CITTADINO	100,00	99,30
Relazioni con il Pubblico	35,00	98,00
Informazione	30,00	100,00
Comunicazione strategica (Piano di comunicazione)	20,00	100,00
Partecipazione e cittadinanza attiva (Partecipi (AMO) Cesano)	5,00	100,00
Archivio e memoria	5,00	100,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONI	100,00	92,80
MANUTENZIONE STRUTTURE COMUNALI	90,00	92,00
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	5,00	100,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
SEGRETERIA GENERALE	100,00	92,38
La Programmazione e le opportunità di finanziamento	20,00	99,40
Trasparenza ed accountability	30,00	96,00
Il supporto agli organi istituzionali	30,00	79,00
Le attività Giuridico amministrative	20,00	100,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	v. sopra	100
ex Struttura ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI E SICUREZZA	100,00	84,51

La sicurezza sui luoghi di lavoro come valore aggiunto alle attività dell'Ente	40,00	100,00
Innovazione - Acquisti - Promozione del Green Public Procurement	40,00	89,40
La Qualità come sistema integrato (processo- ambiente- sicurezza)	15,00	25,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100
ex Settore PROMOZIONE LOCALE e SERVIZI DEMOGRAFICI	100,00	84,46
Biblioteca	20,00	99,68
Sviluppo economico e lavoro	10,00	96,12
Archivi e Memoria	10,00	61,22
Promozione Sportiva	10,00	82,86
Civica Scuola di Musica	20,00	95,00
Promozione culturale	10,00	82,00
ANAGRAFE, STATO CIV., ELETT. E NOTIFICAZIONI	10,00	47,00
SERVIZI CIMITERIALI	5,00	72,00
progetto trasversale 2015 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	5,00	100

NOTA: l'Organismo indipendente di Valutazione ha esaminato le osservazioni ricevute dai rispettivi responsabili su 3 progetti e le ha accolte.

Nella tabella precedente sono già riportati i risultati finali. *Si riporta di seguito il dettaglio dei progetti modificati:*

	Valutazione iniziale	Valutazione finale
SETTORE WELFARE		
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	93,00	97,00
SEGRETERIA GENERALE		
Trasparenza ed accountability	94,00	96,00
ex Settore PROMOZIONE LOCALE e SERVIZI DEMOGRAFICI		
Biblioteca	97,5	99,68

Allegati:

RISULTATI PEG 2015: dettaglio e riepilogo [Tali allegati sono disponibili presso la Segreteria Generale]